



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LA POLITICA GIOVANILE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Diffondiamo diritti e saperi

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo

10 – educazione e promozione della differenza di genere

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di favorire, in particolar modo nelle nuove generazioni, una cultura inclusiva, di apertura e rispetto verso i diritti umani, con particolare attenzione ai temi della pace e della legalità, che sono già elementi fondamentali nelle politiche delle città.

Tale obiettivo che si sposa in maniera naturale ed evidente con l'ambito di azione individuato nel Programma di intervento poiché agisce su elementi cardine di promozione e sviluppo degli obiettivi sopra individuati, e cioè quelli di favorire un profondo senso personale della legalità e della pace, dei diritti umani, delle pari opportunità, delle politiche europee, del welfare e un profondo senso personale dell'aggregazione giovanile.

Più nello specifico si ritiene che affermare valori di comunità come la pace, la legalità, le pari opportunità sia motivo di benessere per tutti e a tutte le età; che sviluppare percorsi partecipativi per sostenere cittadine e cittadini attivi e responsabili concorra a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; che valorizzare opportunità aggregative ed educative per i giovani sia una strategia chiave per fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

La Radio di Comunità, denominata Radio Social Coast, nata a seguito di un processo partecipativo rivolto ai giovani che hanno aderito a un impegnativo percorso della Scuola Holden di Torino, potrebbe essere una buona occasione di diffusione delle attività, coinvolgendo i giovani del Servizio Civile nella realizzazione di podcast e dirette radio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE 1 – Promozione di una cultura di pace e legalità e valori culturali

Il Servizio alla Comunità – Ufficio Pari Opportunità e Politiche Giovanili del Comune di Cervia, assieme all'Area Servizi alla Cittadinanza del Comune di Russi intendono costituire una cabina di regia che darà l'avvio a un tavolo tecnico dedicato alla promozione della pace e legalità denominato "Tavolo per la pace", che dovrà riunirsi con una frequenza di almeno un incontro a trimestre.

Questo tavolo vedrà coinvolti gli operatori degli uffici: Ufficio Pari Opportunità e Politiche Giovanili, Unità Politiche Comunitarie e Fundraising, Ufficio Pace, Sportello Cittadini Attivi, Spazio Culturale Scambiamenti, Spazio di Comunità Malva Nord, Progetto Welfare dell'Aggancio,

L'obiettivo del progetto è quello di favorire, in particolar modo nelle nuove generazioni, una cultura inclusiva, di apertura e rispetto verso i diritti umani, con particolare attenzione ai temi della pace e della legalità, che sono già elementi fondamentali nelle politiche delle città.

Tale obiettivo che si sposa in maniera naturale ed evidente con l'ambito di azione individuato nel Programma di intervento poiché agisce su elementi cardine di promozione e sviluppo degli obiettivi sopra individuati, e cioè quelli di favorire un profondo senso personale della legalità e della pace, dei diritti umani, delle pari opportunità, delle politiche europee, del welfare e un profondo senso personale dell'aggregazione giovanile.

Più nello specifico si ritiene che affermare valori di comunità come la pace, la legalità, le pari opportunità sia motivo di benessere per tutti e a tutte le età; che sviluppare percorsi partecipativi per sostenere cittadine e cittadini attivi e responsabili concorra a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; che valorizzare opportunità aggregative ed educative per i giovani sia una strategia chiave per fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

La Radio di Comunità, denominata Radio Social Coast, nata a seguito di un processo partecipativo rivolto ai giovani che hanno aderito a un impegnativo percorso della Scuola Holden di Torino, potrebbe essere una buona occasione di diffusione delle attività, coinvolgendo i giovani del Servizio Civile nella realizzazione di podcast e dirette radio.

SeiDonna e Informagiovani e, per il Comune di Russi, Ufficio servizi alla persona e sportello Informagiovani.

. Questi soggetti costruiranno azioni ed eventi sulle tematiche della pace e cooperazione internazionale, da proporre in spazi informali, di prossimità, ma anche in spazi formali come tutti gli istituti scolastici presenti sul territorio, con lo scopo di promuovere all'interno della comunità a partire dalle fasce più giovani (11/14 anni) la cultura della nonviolenza, nel pieno rispetto della dignità umana. Dal lavoro del tavolo dovranno scaturire almeno 2 eventi/progettualità collegati ai temi oggetto dell'azione.

1a

Individuazione di soggetti che saranno invitati alla partecipazione al Tavolo per la pace, in base ai criteri di inclusione, per ruolo, qualifica e ambito di competenza professionale.

1b

Incontri periodici per la programmazione e il monitoraggio delle attività da attuare.

1c

Realizzazione di eventi per la promozione delle tematiche legate alla pace e alla legalità (testimonianze privilegiate, conferenze e seminari con esperti, presentazione di libri, ecc).

AZIONE 2 – Promozione dei diritti umani e delle pari opportunità

Verrà costruito un calendario di attività con il quale si tratterà un percorso che raccoglie le date riconosciute, sia a livello nazionale, sia mondiale, delle giornate dedicate a tutti i diritti umani, per consentire almeno 4 attività pubbliche.

Per ogni data verrà coinvolto il Servizio/lo Spazio/lo Sportello che più si avvicina ai contenuti relativi all'attività da programmare, insieme all'Ufficio Pari Opportunità che sarà sempre presente come coordinamento.

Tutti i gli spazi dei Servizi alla Comunità (Cittadini Attivi, Spazio Culturale Scambiamenti, Spazio di Comunità Malva Nord, Progetto Welfare dell'Aggancio, SeiDonna e Informagiovani) e, per Russi, il Centro Paradiso, saranno luoghi dove organizzare eventi, laboratori, testimonianze privilegiate, con lo scopo di trasmettere saperi e cultura in materia di diritti umani e pari opportunità. Verrà quindi attivata almeno un'attività per ogni sede.

2a

Definizione di un calendario delle giornate dedicate ai diritti umani.

2b

Programmazione delle singole attività (testimonianze privilegiate, conferenze e seminari con esperti, presentazione di libri, ecc) volte a promuovere la cultura dei diritti umani e delle pari opportunità, da inserire nelle giornate individuate dal calendario.

3c

Promozione e realizzazione delle attività di cui al punto precedente attraverso i Servizi coinvolti nel progetto

AZIONE 3 – Sviluppo di percorsi partecipativi per sostenere cittadine e cittadini attivi e responsabili

Questo punto è subordinato allo sviluppo delle azioni 1 e 2, in quanto l'utilizzo degli spazi individuati ai paragrafi precedenti e l'avvio delle attività che verranno programmate, sono strettamente interconnessi.

Nella fase di avvio e sviluppo dei percorsi partecipativi ricopriranno un particolare impegno i Volontari del Servizio Civile che svolgeranno un ruolo di attivatori e facilitatori nel processo di raccolta e definizione di idee e bisogni

della comunità, collaborando all'interno dello Sportello Cittadini Attivi e di tutti gli altri Servizi già citati. Da questa fase dovranno scaturire almeno 3 proposte da valutare insieme all'amministrazione in un processo democratico.

Gli operatori dei Servizi saranno presenti a supporto dei Volontari del Servizio Civile agli incontri dei Consigli di Zona e delle Porte di Comunità, individuati come primo presidio partecipativo di quartiere a cui accedere per entrare in contatto con la comunità e le sue esigenze, con lo scopo imprescindibile di migliorare il benessere della cittadinanza. I Volontari impiegati nel Servizio dovranno incontrare almeno una volta i vari Consigli di Zona per un totale di 8 incontri.

All'interno di questa azione trova collocazione anche l'apertura di almeno 7 porte di comunità che diventeranno antenne in grado di intercettare i bisogni della cittadinanza in tutte le sue fasce di età, con particolare riguardo alle persone più fragili.

3a

Predisposizione di materiale per la rilevazione dei bisogni dei cittadini (questionari per la raccolta delle idee, cartoline informative per spiegare alla cittadinanza scopo e modalità di raccolta dei dati, ecc) , che verrà utilizzato dai Volontari del Servizio Civile, nei luoghi di aggregazione.

3b

Distribuzione del materiale nei quartieri della città e nei punti chiave più frequentati della città.

3c

Elaborazione dei dati raccolti.

3d

Produzione di report con relativa individuazione di possibili percorsi partecipativi da attuare in un'ottica di cittadinanza attiva.

3e

Supervisione e sostegno dei Volontari del Servizio Civile da parte degli operatori dei Servizi coinvolti.

AZIONE 4 – Valorizzazione di opportunità aggregative ed educative per i giovani

All'interno di entrambe le realtà territoriali, si vuole intervenire con una serie di azioni "educative" rivolte specificamente alla fascia giovanile, per migliorarne l'inserimento nel tessuto sociale, con competenze e senso partecipativo, in vista del loro futuro coinvolgimento nella vita sociale e politica della comunità.

L'obiettivo è quello di incentivare, con modalità mirate alla fascia in oggetto, attivando almeno 2 percorsi specifici di sensibilizzazione alla legalità, alla pace e alle pari opportunità, che li renda protagonisti nella costruzione del loro futuro, con lo scopo favorire anche lo sviluppo di una consapevolezza di sé e dell'altro.

Essere consapevoli dell'altro, dei bisogni dell'altro, significa avvicinarsi alle fragilità delle persone, non in luoghi di cura specialistica, ma in luoghi di prossimità, vicino alle persone.

Ci sembra importante coinvolgere i giovani negli spazi delle Porte di Comunità diffuse nella città, dove i volontari responsabili delle Porte non solo accolgono bisogni dei cittadini, ma organizzano eventi, feste, seminari per arricchire la vita di quel territorio.

E' questo uno dei motivi per cui nel 2021 è stata aperta una web radio di comunità dedicata ai cittadini, capace di mettere in contatto il territorio con le sue istituzioni pubbliche. I ragazzi del Servizio Civile interverranno attivamente nella produzione di programmi, e nella ricerca di storie da scrivere e trasformare in podcast, che nel

primo anno di attività dovranno dare il via ad almeno una rubrica su un argomento specifico, individuato fra le sollecitazioni pervenute dal territorio.

4a

Organizzazione di laboratori tematici volti ad accogliere e rispettare la libera creatività dei bambini e degli adolescenti.

4b

Incontri tematici con esperti per l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione, che favoriscano l'inclusione di bambini ed adolescenti in condizione di maggiore fragilità (disabilità, immigrazione, ecc).

4c

Promozione e valorizzazione delle attività formative e di aggregazione dei giovani, in particolare mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi e con l'ausilio dello sport e/o della web radio come strumenti di linguaggio universale giovanile.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

n. 2 posti presso Servizi alla Comunità – Corso Mazzini, 37 – 48015 CERVIA

n. 2 posti presso Centro Paradiso – Via Roma - RUSSI

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. 4 posti (2 a Cervia e 2 a Russi) senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai Volontari sarà richiesto di svolgere attività in ambito di eventi, seminari, processi partecipativi, nell'ambito del territorio comunale di impiego e pertanto si richiede la disponibilità a:

- guida degli automezzi di servizio e al trasporto di persone e/o materiali, per gli spostamenti connessi alle attività del progetto e prevalentemente nell'ambito de territori comunali e dei loro comprensori;
- spostamenti fuori sede per esigenze legate al progetto come previsto dall'Art. 6 del DM 22 aprile 2015;
- effettuare il servizio in orario mattutino, pomeridiano, serale e festivo (in questi due casi non in via ordinaria ma in rapporto a iniziative specifiche) e con flessibilità, per seguire metodologie partecipative ed eventi legati al progetto;
- seguire incontri inerenti al progetto in presenza degli operatori;
- presenza in accompagnamento nelle pratiche partecipative promosse dagli Enti (durata giornaliera).

I servizi osserveranno un giorno di chiusura in occasione della festa del Santo patrono che si festeggia rispettivamente il 23 luglio a Russi e il 13 novembre a Cervia.

ORARIO: 25 ore settimanali su 5 giorni di servizio settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: L'Università di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali – Sede di Ravenna, approva il riconoscimento dell'attività svolta da studenti e studentesse nell'ambito del progetto di Servizio Civile come attività di tirocinio, fino ad un massimo di crediti formativi previsti dai Regolamenti dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Beni culturali (vedi allegato Verbale del Consiglio di Dipartimento, 12/05/2022).

Eventuali tirocini riconosciuti: Le volontarie e i volontari possono sottoporre il presente progetto alla propria Facoltà per verificare la possibilità di un riconoscimento di eventuali tirocini curriculari o formativi. In particolare, l'Università di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali – Sede di Ravenna ritiene coerenti gli obiettivi del co-programma con quelli formativi dei propri corsi di studi e approva l'esperienza di Servizio Civile come attività di tirocinio, fino ad un massimo di crediti formativi previsti in quell'ambito dai Regolamenti dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Beni culturali (vedi allegato Verbale del Consiglio di Dipartimento, 12/05/2022).

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Come previsto dall'accordo di rete, l'ente rete "Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri scarl" (con sede in Via M. Monti n. 32 – Ravenna), rilascerà al termine del percorso un attestato specifico a seguito della verifica delle competenze che la/il volontaria/o avrà acquisito durante l'esperienza di Servizio Civile attraverso colloqui individuali con un esperto di processi valutativi (EPV)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le variabili che si prenderanno in considerazione durante le selezioni saranno:

- conoscenze generali del candidato (desumibili dall'analisi del CV e dall'incontro diretto col candidato);
- competenze generali del candidato (desumibili dall'analisi del CV e dall'incontro diretto col candidato);
- conoscenza specifica dell'Ente e del relativo ambito di attività;
- conoscenza specifica del Servizio Civile Universale;
- esperienza nel mondo del volontariato e di collaborazioni a vario titolo con enti del Terzo settore;
- caratteristiche personali del candidato;
- interesse verso lo specifico progetto di impiego.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà svolta presso la sala riunioni dell'Area Infanzia Istruzione e Giovani del Comune di Ravenna in via Massimo d'Azeglio, 2 in Ravenna; Sala riunioni Biblioteca Comunale di Russi - Via Godo Vecchia, 10, 48026 Russi RA e Sala Uffici Tecnici, Comune di Cervia – Piazza XXV Aprile, 11, 48015 Cervia (RA)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica potrà essere svolta nelle seguenti sedi :

1. Palazzo comunale, Piazza Garibaldi 1 (Cervia)
2. Biblioteca comunale di Cervia, via Circonvallazione Sacchetti, 111 Cervia;
3. Servizi alla persona, viale Roma, 33 Cervia;
4. Cervia Informa – URP, viale Roma, 33 Cervia
5. Centro Risorse Cervese, via Pinarella, 17 Cervia;
6. Informagiovani, Corso Mazzini 40, Cervia
7. Spazio Culturale Scambiamenti, Via Ippolito Nievo 2 Cervia
8. Sala Malva Nord, Via dei Papaveri 43 Cervia
9. Servizi alla Comunità, Corso Mazzini Cervia
10. Ufficio Servizi alla Persona, Via Cavour 21 Russi
11. Centro Ricreativo Paradiso, Via Don Minzoni 17 Russi
12. Scuole e parchi del territorio comunale di Russi

Tecniche e metodologie di realizzazione :

Per la realizzazione della formazione specifica è previsto l'utilizzo delle seguenti metodologie

- Lezioni frontali ed interattive.
- Simulazione nella pratica;
- Partecipazione agli incontri d'equipe
- Partecipazione ad incontri a tema anche in modalità video conferenza
- Per quanto riguarda il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" esso sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on-line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile - (4 ore) Realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente online del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

MODULO 2: IL COMUNE (14 ore)

Il sistema informatico del Comune, i programmi in uso (pacchetto Office, posta elettronica, browser), la Intranet, il sito web del Comune (4 ore);

Come si costruisce e si aggiorna una pagina web (4 ore);

Storia delle istituzioni e del territorio comunale (3 ore);

Ruolo e funzioni dell'Ente locale (3 ore).

Modulo 3: La partecipazione dei cittadini allo sviluppo della Comunità – Ore 18

- Il potenziale e le mappe di Comunità;
- Il volontariato come cittadino attivo e responsabile;
- Il rapporto delle istituzioni con la comunità;
- Le buone prassi dell'aggancio;
- Significato e valore dei processi partecipativi;
- L'educazione alla pace, alla legalità, alle relazioni e legami sociali e alle Pari Opportunità;
- La gestione e le dinamiche che coinvolgono cittadini, cittadini giovani e studenti.

Modulo 4: Parliamo in specifico del Welfare dell'Aggancio nella nostra Comunità – Ore 14

17

- Il Welfare dell'Aggancio: contenitore di servizi, risorse progetti;
- Gli attori del Welfare: Sentinelle, talenti sociali, Attivatori;
- I luoghi classici e formali della Comunità, i luoghi informali di prossimità;
- Buone Prassi

Modulo 5: Le Relazioni Internazionali come sviluppo alla pace – Ore 13

- I Gemellaggi e i Patti di Amicizia;
- Progetti di cooperazione Europea;
- Le relazioni con cittadini stranieri;
- Le relazioni internazionali: impatto sulla Comunità e benefici per i cittadini;
- Progetti di educazione alla Pace.

Modulo 6: Aggregazione giovanile – Ore 9

- Legge Regionale n. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni;
- Elementi generali di psicologia dell'età evolutiva, con riguardo ai temi del linguaggio, alla relazione tra pari, temi di gruppo, ecc;
- Le realtà territoriali legate al mondo giovanile e loro ruolo;
- Tecniche di accoglienza, accompagnamento e coinvolgimento dei giovani nelle attività del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Territori Comuni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri duraturi e sostenibili

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni